



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*La Consigliera Segretaria
Avv. Rosa Capria*

Roma, 31 maggio 2021

Ill.mi Signori

**PRESIDENTI DEI
CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI**

N. 3-C/2021

e, per conoscenza, :

Al

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Direzione Generale degli Affari interni

Ufficio II – Ordini professionali e Albi

OGGETTO : ORDINE DEGLI AVVOCATI di (omissis) – RICHIESTA
VERIFICA DI 76 + 107 QUALIFICHE DI
ABOGADO (Spagna) E AVOCAT (Romania)
PRESSO IL SISTEMA IMI (*Internal Market Information System*)

Gentili Signore/i Presidenti,

si trasmette, in allegato alla presente, la nota di data 28 maggio 2021 (prot. DAG n. 0114111.U), di pari oggetto, pervenuta dal Ministero della Giustizia ai fini sia della più ampia diffusione delle informazioni di carattere generale relative all'UNBR, sia affinché si assicuri l'omogeneità di interpretazione della normativa in materia.

Si segnala, al riguardo e con invito a prenderne buona nota, che l'indirizzo e.mail corretto dell'UNBR, è il seguente : unbr@unbr.ro .

Con i migliori saluti

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA
Avv. Rosa Capria

CNF/eg



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI
UFFICIO II – ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Al Consiglio nazionale forense
affarigenerali@pec.cnf.it
presidenza@consigionazionaleforense.it
ufficiostudi@consigionazionaleforense.it

Al Presidente del
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di [REDACTED]

e, p.c. NIMIC - Coordinamento Nazionale IMI
nimic@governo.it

Oggetto: Ordine degli avvocati di [REDACTED] – richiesta verifica di 76 + 107 qualifiche di abogado (Spagna) e avocat (Romania) presso il sistema IMI.
Rif. prot. DAG n. 93183.E e n. 93291.E del 3 maggio 2021
Allegati: 4 note e casi IMI [REDACTED]

A seguito della corrispondenza pregressa e a quanto richiesto, da ultimo, con le note indicate in oggetto, si rappresenta quanto segue.

I certificati di iscrizione in qualità di avocat in Romania

In via preliminare, si osserva che in base alle informazioni ufficiali acquisite da questa Direzione generale attraverso il sistema di cooperazione tra autorità degli Stati membri dell'Unione Europea denominato IMI (*Internal Market Information System*), è emerso da lungo tempo che **l'unica autorità competente cui rivolgersi al fine di verificare la validità del titolo di avocat acquisito in Romania è costituito dalla Uniunea Nationala a Barourilor din Romania (U.N.B.R.), con sede in Palatul de Justitie, Splaiul Independentei nr. 5, Sector 5, Cod. 050091 Bucarest; e-mail: unbr@unbr.ro; sito ufficiale: <http://www.unbr.ro/>.** L'U.N.B.R. citato – non altri con nomi simili – è infatti indicato dalla Romania quale autorità competente ad operare in questa materia attraverso il sistema di cooperazione tra autorità degli Stati membri dell'Unione Europea IMI.

Sulla questione, si richiamano, tra le numerose note inviate da questa Amministrazione sia al Consiglio Nazionale Forense che a diversi Consigli dell'ordine sul territorio, quelle trasmesse il 18 settembre 2013 (prot. DAG n. 122192.U) e il 16 maggio 2017 (prot. DAG n. 95044.U) al Consiglio Nazionale Forense e da questi diramate (e in parte pubblicate sul relativo sito web) rispettivamente con circolare 20-C-2013 del 25 settembre 2013 e 8-C-2017 del 1° giugno 2017 a tutti i Consigli dell'ordine sul territorio (allegati 1 – 4), di modo che si tratta di informazioni obiettivamente in possesso, a partire dal 2013, di ogni Ordine degli avvocati in Italia.

La stessa Corte di Giustizia UE, con ordinanza del 25 novembre 2020 (causa C-191/20 P), ha posto in evidenza (punto 19) che l'Alta Corte di Cassazione Rumena, con sentenza del 21 settembre 2015, ha dichiarato che l'esercizio delle attività specifiche della professione forense da parte dei membri dell'associazione conosciuta con il nome UNBR Bota, che ha sede in strada Academiei nr. 4-6, sc. B, et. 3, ap. 31, sector 3a Bucarest, deve essere qualificato come esercizio abusivo della professione di avvocato ai sensi del codice penale rumeno.

Ad ogni buon fine, si richiama l'ordinanza n. 34441 del 24 dicembre 2019 delle SS.UU. della Corte di Cassazione, dalla quale si evince che l'iscrizione all'albo non si "consolida" col tempo, ma è sempre subordinata alla verifica dell'originaria sussistenza e successiva permanenza dei requisiti. Con riferimento al corretto esercizio della professione forense, la Corte afferma che "non si può validamente opporre un termine ultimo di esercizio per effetto di un diritto quesito del ricorrente, ovvero il legittimo affidamento del ricorrente. Egli infatti, non solo deve possedere, in qualsiasi momento in cui risulti iscritto all'Albo, tutti i requisiti necessari, ma ha altresì l'obbligo di attestare annualmente con certificazione la regolarità dell'iscrizione".

Dalla giurisprudenza delle Sezioni Unite, (v. anche Corte di Cassazione, SS.UU., sentenza n. 3706 del 7 febbraio 2019), discende che i provvedimenti di iscrizione agli albi professionali da parte degli ordini professionali sono riconducibili alla categoria delle autorizzazioni ricognitive, nell'ambito di quei procedimenti che si innestano sulla richiesta del soggetto che aspira a un bene e che si concludono con atti denominati ammissioni. Dalla natura del soggetto giuridico che provvede all'iscrizione all'albo degli avvocati e dalla natura delle autorizzazioni ricognitive o delle ammissioni, nonché dalla natura della situazione giuridica soggettiva di cui è titolare l'aspirante all'iscrizione, discende l'impossibilità di apporre un termine volto a consolidare una situazione giuridica illegittimamente sorta.

Di rilievo appare inoltre la sentenza n. 256 del 31 dicembre 2018 del Consiglio Nazionale Forense, secondo la quale l'esercizio della professione di avvocato in Italia è regolato dalla legge nell'interesse pubblico (art. 1, comma 2, lett. a) L.P.) a tutela dell'affidamento della collettività e della clientela (art. 1, comma 2, lett. c) L.P.) e in considerazione della rilevanza costituzionale del diritto di difesa (art. 5, comma 1, L.P.). Deve conseguentemente ritenersi in re ipsa l'interesse pubblico alla rimozione dell'iscrizione nell'albo professionale dei soggetti privi di titolo abilitante alla professione (che può avvenire in ogni tempo ex art. 21 octies L. n. 241/1990), anche alla luce dell'art. 33, comma V, della Costituzione e non ha bisogno di specifica motivazione stante l'assenza ab origine di un requisito essenziale e imprescindibile ai fini dell'iscrizione stessa.

Appare quindi ultroneo affermare che a nulla rileva la pratica triennale condotta in Italia sulla base della direttiva 98/5/CE, utile a dispensare dalla prova attitudinale italiana un professionista solo laddove sia regolarmente abilitato nel proprio paese.

Si rammentano altresì la sentenza di legittimità n. 19403/2017 (Cass. Civ. S.U., 3 agosto 2017, n. 19403), dalle cui argomentazioni si desume, sostanzialmente, la possibilità per i singoli Consigli dell'Ordine di verificare che il conseguimento del titolo sia stato acquisito nel rispetto dei requisiti imperativi della legislazione di provenienza.

In relazione ai nominativi per i quali sono state chieste informazioni, a seguito dell'esame dei certificati inviati degli "avocat" romeni, quasi tutti identici tra loro, appare evidente l'assenza della qualifica ufficiale di avocat romeno necessaria a stabilirsi in Italia, come in un qualunque altro paese della UE, per praticare la professione e ad ottenere, dopo tre anni, l'iscrizione nell'albo ordinario ai sensi della direttiva 98/5/CE e relativo d. lgs. 96/2001 di recepimento.

In considerazione di alcune peculiarità su certificati privi dei riferimenti utili a porre in rilievo la regolarità dei medesimi, per due soggetti sono stati aperti casi IMI:

- **il caso IMI n. [REDACTED]** è stato aperto con riferimento a [REDACTED], titolare di un certificato intestato a "Uniunea Nationala a Baroulilor din Romania" Baroul Bucuresti", con l'indicazione di un numero di telefono e fax, di una mail (contact@unbr.eu) e di un sito (www.unbr.eu), ma privo di indirizzo.

Il 18 maggio 2021 l' Uniunea Nationala a Barourilor din Romania (Splaiul Independentei nr.5 - 050091 Bucuresti - Telefono +40 21 313 48 75 - mail unbr@unbr.ro) ha risposto che [REDACTED] non è legalmente stabilita in Romania, e ha affermato: "*Mrs [REDACTED] is enrolled in UNBR - Str Academiei 4-6. This entity is called „Uniunea Nationala a Barourilor din Romania- Sindicatul Independent al Juristilor din Romania – UNBR Pompiliu Bota”. This is an entity which works illegal and any person who claims to be a lawyer, member of this entity, commits a crime and can be subject to penal procedures. Mr. Pompiliu Bota was already convicted by a penal court in Romania. Mr. Bota has created a parallel entity with quite similar name as a private non registered association and this similarity creates confusions. In order to make everything clear, you can check the European Regulated Professions Database where the regulated professions by country and the competent authorities are provided. (http://ec.europa.eu/internal_market/qualifications/regprof/). Still, the setting up or the operation of bars outside the UNBR is forbidden by law and all documents issued by such illegal entities are null by law. Under this above mentioned circumstances, we ask you to not approve his application in order to register as lawyer in Italy*". (TRADUZIONE: La sig.ra [REDACTED] è iscritta a UNBR - Str Academiei 4-6. Questo ente è denominato "Uniunea Nationala a Barourilor din Romania- Sindicatul Independent al Juristilor din Romania – UNBR Pompiliu Bota". Questo è un ente che opera illegalmente e chiunque sostenga di essere un avvocato, membro di questo ente, commette un crimine, e può essere sottoposto a procedimenti penali. Il sig. Pompiliu Bota è già stato condannato da un tribunale penale in Romania. Il sig. Bota ha creato un ente parallelo con un nome simile come associazione privata non registrata e questa similitudine crea confusioni. Al fine di apportare chiarezza, potete controllare il Database europeo delle professioni regolamentate, in cui sono indicate le professioni regolamentate per paese e le autorità competenti. (http://ec.europa.eu/internal_market/qualifications/regprof/). Ancora, la costituzione o il funzionamento di ordini al di fuori dell'UNBR è vietata dalla legge e tutti i documenti emessi da enti illegittimi di questo tipo sono nulli per legge. Sulla base delle circostanze sopra menzionate, vi chiediamo di non accogliere la sua richiesta di essere iscritto come avvocato in Italia).

- il caso IMI n. ██████ è stato aperto con riferimento a ██████, titolare di un certificato intestato “Uniunea Nationala a Baroulilor din Romania” Baroul Bucuresti, con indicazione: Str. Doctor Dumitru Raureanu nr. 5, Sector 5, Bucuresti – mail: unbrbucuresti@unbr.eu; web site: www.unbr.eu.

Il 18 maggio 2021 l’UNBR ufficiale ha risposto che ██████ non è legalmente stabilita in Romania, e ha inviato le medesime affermazioni del caso sopra riportato.

Inoltre, a seguito di un’ulteriore richiesta inviata per avere indicazioni univoche rispetto ai diversi possibili certificati che presentano un riferimento “UNBR”, il 21 maggio 2021 l’UNBR ufficiale ha evidenziato che *“even if they use an adress close to the adress of Bucharest Bar, you have to notice that the corect adress is Dr. Raureanu nr. 3 not nr. 4-6. Also, the corect emails of UNBR and Bucharest Bar are unbr@unbr.ro and decan@baroul-bucuresti.ro / secretariat@baroul-bucuresti.ro, while the end of emails belong to Bota organization is „... .eu”*. (TRADUZIONE: **anche se utilizzano un indirizzo vicino all’indirizzo dell’ordine di Bucharest, si deve notare che l’indirizzo corretto è Dr. Raureanu nr. 3, non nr. 4-6. Inoltre, le mail corrette dell’UNBR e dell’ordine di Bucharest sono unbr@unbr.ro e decan@baroul-bucuresti.ro / secretariat@baroul-bucuresti.ro, mentre la fine delle mail appartenenti all’organizzazione Bota èeu”**).

I certificati di iscrizione in qualità di abogado in Spagna.

Al fine di disporre di elementi utili a valutare l’idoneità delle qualifiche di abogado prodotte a essere oggetto di riconoscimento ai sensi della direttiva 98/5/CE (come ai sensi della direttiva 2005/36/CE):

- in primo luogo, si invita a tenere conto di quanto già indicato nella pregressa corrispondenza, anche alla luce del fatto che la giurisprudenza sopra indicata illustra principi applicabili a prescindere dal paese di provenienza;

- in secondo luogo, si rammenta che per diventare *abogado* in Spagna, secondo la normativa vigente (legge n. 34/2006) i laureati devono frequentare un master e superare un esame di stato e che, ai sensi della *“Disposicióñ adicional novena. Titulos extranjeros homologados”* della legge n. 34/2006, solo chi ha presentato richiesta (*solicitud*) di omologa del proprio titolo straniero (per la Spagna, quindi, italiano nei casi in esame) di laureato in diritto entro il 31 ottobre 2011 può iscriversi ad un *Colegio de abogados* senza dover frequentare un *master* né sostenere l’esame di stato.

Ciò premesso, si osserva che l’esperienza ha dimostrato che sono state seguite diverse modalità per conseguire la qualifica di abogado in Spagna; in diversi casi tali modalità non sono state ritenute idonee da questa amministrazione a essere oggetto di riconoscimento, nonostante la formale certificazione relativa a un *master* e a un esame di stato in Spagna; pertanto, si suggerisce di chiedere ai titolari dei certificati prodotti di documentare o, in un primo momento, almeno autocertificare in modo dettagliato, l’intero percorso effettuato per conseguire la qualifica spagnola (specificando anche se è stato prima acquisito un titolo di *avocat* in Romania), rappresentando al

tempo stesso la disponibilità di questa amministrazione a coadiuvare codesto ordine nella corretta interpretazione delle risposte sulla base dell'esperienza maturata.

Peraltro, si osserva sin d'ora che in un caso (██████████), in luogo dell'iscrizione a un *Colegio de abogados* (che di per sé, come in più occasioni riscontrato da questa amministrazione a seguito della sentenza sotto indicata), non garantisce l'idoneità della qualifica a essere oggetto di applicazione di una direttiva europea) è stato prodotto un certificato di omologa della laurea italiana in Spagna, con *solicitud* (richiesta) presentata il 14 novembre 2013 (e rilascio dell'omologa finale il 17 marzo 2014).

Come si evince da quanto sopra illustrato e dalle note già in precedenza inviate, si tratta tipicamente di un percorso al quale dovrebbero fare seguito il *master* e l'esame di stato previsti dall'ordinamento spagnolo, con la precisazione che anche laddove tali percorsi vengano indicati risulta poi opportuno effettuare ulteriori approfondimenti.

In relazione alla valenza dei certificati di iscrizione, si rammenta poi la chiarezza con cui il **TAR Lazio (con sentenza n. 3066 del 19 marzo 2018)** ha illustrato come non sia sostenibile una presunta violazione del principio del mutuo riconoscimento dei titoli fondata sul mero dato amministrativo dell'iscrizione in un Colegio di abogados.

In occasione della fattispecie esaminata, il TAR Lazio, alla luce dei principi europolitani in materia di libera circolazione e libertà di stabilimento specificamente sottesi alla direttiva n. 2005/36/CE, con particolare riferimento a quanto enunciato dall'11° considerando, ha respinto il ricorso avverso un provvedimento ministeriale di rigetto all'istanza di riconoscimento del titolo professionale (specificamente, quello di *abogado* conseguito in Spagna).

Al di là del fatto che nel caso di specie si trattava di un caso di applicazione della direttiva 2005/36/CE, la pronuncia del giudice amministrativo, oltre a ribadire l'essenzialità del ruolo dell'IMI, ha evidenziato come non sia rilevante, di per sé, il mero dato amministrativo dell'avvenuta iscrizione in un *Colegio di abogados* per trarne la conseguenza della validità del titolo, mentre ha posto l'accento sul dato sostanziale (formalmente desumibile, comunque, da attestazioni ufficiali dello Stato membro interessato, la Spagna nella fattispecie) per cui le competenti autorità spagnole – appositamente interpellate mediante il sistema IMI – hanno affermato l'irregolarità dell'iscrizione di coloro che non possedessero i requisiti che le stesse autorità competenti spagnole avevano indicato come indispensabili ai fini del corretto accesso ed esercizio della professione di avvocato in Spagna.

Infine, si segnala che tra i diversi certificati inviati da codesto ordine, ne risulta uno (rilasciato dal *Ministerio de Educaciòn*) di omologa di una laurea italiana in Spagna; anche se privo dell'indicazione della data della *solicitud*, il fatto che l'omologa finale sia stata rilasciata il 28 giugno 2011 significa che la *solicitud* è stata presentata prima del 31 ottobre 2011, prima quindi che entrasse in vigore la nuova normativa spagnola che ha introdotto il *master* e l'esame di stato. Pertanto, il titolare dovrebbe avere diritto a ottenere l'iscrizione presso un *Colegio de abogados*.

Considerazioni finali

Si chiede al Consiglio Nazionale Forense di divulgare le informazioni di carattere generale relative all'UNBR inviate con la presente missiva a tutti i COA sul territorio, al fine di assicurare una omogeneità di interpretazione della normativa in materia e prevenire quindi disparità di trattamento sul territorio nazionale, fornendone riscontro alla scrivente amministrazione.

In particolare, **si chiede di correggere l'indirizzo mail divulgato in relazione all'UNBR ufficiale, che è: unbr@unbr.ro** (nell'indirizzo ad oggi divulgato mancano le lettere "br" nel secondo "unbr") e di cancellare in una eventuale divulgazione i nominativi indicati nella presente nota e nei casi IMI allegati.

Per tutto quanto sopra esposto, si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesto COA di [REDACTED]; si chiede inoltre di evidenziare eventuali ulteriori casi analoghi, e di inviare riscontro, oltre che alla posta certificata prot.dag@giustiziacert.it, anche direttamente all'indirizzo mail: riconoscimentotitoli.dginterni.dag@giustizia.it

Cordiali saluti.

Roma, 27 MAG. 2021

Il Direttore generale
Giovanni Minimo





CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente
Avv. Prof. Guido Alpa

Roma, 25 settembre 2013

N. 20-C-2013

Ill.mi Signori Avvocati
**PRESIDENTI DEI
CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI**

via e-mail
e
via telefax

URGENTE

e, per conoscenza :

- Dott. Marco Mancinetti
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Direzione Generale della Giustizia Civile – Ufficio III
- Dott. Enrico Sigfrido Dedola
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Direzione Generale della Giustizia Civile – Ufficio III – Reparto II
- COMPONENTI IL
CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

L O R O S E D I

**OGGETTO: iscrizione nella sezione speciale dell'Albo degli Avvocati stabiliti
provenienti dalla Romania**

Illustri Presidenti e Cari Amici,

Vi trasmetto, in allegato, la nota pervenuta in data 20 settembre 2013 dal Ministero della Giustizia relativa all'oggetto.

Nella nota, il Ministero chiarisce definitivamente la questione riguardante l'individuazione dell'istituzione riconosciuta competente – dall'ordinamento romeno – a rilasciare il titolo di avvocato, anche ai fini dello stabilimento in altro Stato dell'Unione europea.

Tale istituzione è individuata – a seguito di contatti ufficiali intercorsi tra il Ministero della Giustizia italiano e quello romeno – **nell'Uniunea Nationala a Barourilor din Romania (U.N.B.R.) con sede in Palatul de Justitie, Splaiul Independentei, nr. 5, Sector 5, 050091 Bucarest** (email: unbr@br.ro; sito: www.unbr.ro).

È questa l'unica istituzione, precisa il Ministero, indicata dalla Romania quale autorità competente in materia attraverso il sistema di cooperazione tra autorità degli Stati membri dell'Unione europea, denominato IMI (Internal Market Information System).

Come si vede, la denominazione è pressoché identica a quella della cd. U.N.B.R – “Struttura Bota” – presso la quale è invalsa nei mesi scorsi la prassi di rilasciare titoli di avvocato ai fini dello stabilimento in Italia – che si differenzia dalla prima solo per quanto riguarda la sede, che non si trova presso il Palazzo di Giustizia di Bucarest, bensì in Str. Academiei, nr. 4-6, sempre in Bucarest.

Ai sensi dell’art. 35, comma 1, lett. f) della legge n. 247/12, che affida a questo Consiglio nazionale il compito di promuovere attività di coordinamento e di indirizzo dei Consigli dell’Ordine “al fine di rendere omogenee le condizioni di esercizio della professione e di accesso alla stessa”, e nel rispetto dell’autonomia degli Ordini in relazione alla tenuta degli Albi, si invitano con la presente gli Ordini circondariali a voler adeguare le prassi amministrative in essere alle indicazioni fornite dal Ministero.

Come risulta dalle numerose segnalazioni pervenute al Consiglio nazionale forense in risposta alla Circolare n. 10-C-2013, le iscrizioni di avvocati stabiliti provenienti dalla Romania iniziano infatti ad assumere una proporzione significativa.

È pertanto assolutamente necessario – come indicato anche nella nota del Ministero - che gli Ordini circondariali provvedano a respingere le domande di iscrizione nella Sezione speciale Avvocati stabiliti formulate da parte di soggetti che abbiano ottenuto il titolo da parte di istituzioni diverse da quella riconosciuta competente dall’ordinamento romeno. Allo stesso modo, è necessario che, in sede di revisione degli Albi, si provveda alla cancellazione dei soggetti precedentemente iscritti sulla base del titolo concesso da istituzioni non competenti ai sensi della legge romena.

Con i più cordiali saluti,

IL PRESIDENTE
Avv. Prof. Guido Alpa



5



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

Direzione Generale della Giustizia Civile

Via Arenula, 70 – 00186 Roma – Tel. 066885-2192 – fax 0668897350

Ufficio III – Reparto II



Numero di protocollo : AMM20/09/13.015534E

Al Presidente del Consiglio Nazionale Forense
Via del Governo Vecchio 3
00186 ROMA

Oggetto: iscrizione nella sezione speciale dell'albo degli avvocati stabiliti provenienti dalla Romania - D.lgs. n. 96/2001 (direttiva 98/5/CE)

Con riferimento a quanto indicato in oggetto si rappresenta quanto segue.

Come noto, a norma del D.lgs 96/2001:

- per l'esercizio permanente in Italia della professione di avvocato, i cittadini degli Stati membri in possesso di un titolo di avvocato, sono tenuti ad iscriversi in una sezione speciale dell'albo costituito nella circoscrizione del tribunale in cui hanno fissato stabilmente la loro residenza o il loro domicilio professionale (art. 6, comma 1)
- l'iscrizione nella sezione speciale dell'albo è subordinata alla iscrizione dell'istante presso la competente organizzazione professionale dello Stato membro di origine (art. 6, comma 2)
- il Consiglio dell'ordine, entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda o dalla sua integrazione, accertata la sussistenza delle condizioni richieste, qualora non ostino motivi di incompatibilità, ordina l'iscrizione nella sezione speciale dell'albo e ne dà

comunicazione alla corrispondente autorità dello Stato membro di origine (art. 6 comma 6)

- successivamente all'iscrizione, l'avvocato stabilito è tenuto a presentare annualmente al Consiglio dell'ordine un attestato di iscrizione all'organizzazione professionale di appartenenza, rilasciato in data non antecedente a tre mesi dalla data di presentazione, ovvero dichiarazione sostitutiva (art. 6, comma 10)
- l'avvocato stabilito che per almeno tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione nella sezione speciale dell'albo degli avvocati, abbia esercitato in Italia, in modo effettivo e regolare, la professione con il titolo professionale di origine è dispensato dalla prova attitudinale di cui all'art. 8 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 (art. 12, comma 1)
- la domanda di dispensa si propone al Consiglio dell'ordine presso il quale l'avvocato stabilito è iscritto (art. 13, comma 1)
- il consiglio dell'ordine verifica la regolarità e l'esercizio effettivo dell'attività esercitata, anche mediante richiesta di informazioni agli uffici interessati e, ove ritenuto opportuno, invita l'avvocato a fornire chiarimenti o precisazioni in ordine agli elementi forniti e alla documentazione prodotta (art. 13, comma 3)
- la deliberazione in merito alla dispensa è assunta dal Consiglio dell'ordine nel termine di tre mesi dalla data di presentazione della domanda o dalla scadenza del termine per la sua integrazione. La deliberazione è motivata e notificata entro quindici giorni all'interessato e al Procuratore della Repubblica, al quale sono altresì trasmessi i documenti giustificativi. Nei dieci giorni successivi il Procuratore della Repubblica riferisce con parere motivato al Procuratore generale presso la Corte di appello. Quest'ultimo e l'interessato possono presentare, entro venti giorni dalla notificazione, ricorso al Consiglio nazionale forense. Il ricorso del pubblico ministero ha effetto sospensivo. La deliberazione è altresì comunicata al Ministero della giustizia per l'esercizio delle funzioni di vigilanza (art. 13, comma 4)
- anche prima della verifica dell'attività professionale svolta, il Consiglio dell'ordine può rigettare la domanda in pendenza di procedimenti disciplinari per altri gravi motivi, qualora sussistano ragioni di ordine pubblico (art. 13, comma 5)
- qualora il Consiglio non abbia deliberato nel termine stabilito nel comma 4, gli interessati e il pubblico ministero possono presentare ricorso, entro venti giorni dalla scadenza di tale termine, al Consiglio

nazionale forense, il quale decide sul merito delle iscrizioni (art. 13, comma 6).

Come si rileva dalla disamina delle norme, si tratta di una procedura demandata integralmente alla competenza dei consigli circondariali dell'ordine, che devono curare l'esame della documentazione presentata dal richiedente ai fini dell'iscrizione nell'albo ed ai fini del rilascio del provvedimento di dispensa dall'esame di abilitazione professionale.

Tanto premesso, si segnala che a partire dallo scorso mese di aprile sono pervenute, anche da parte dell'Ambasciata d'Italia a Bucarest, talune comunicazioni che segnalavano l'esistenza del fenomeno del rilascio di attestazioni di possesso del titolo di avvocato romeno da parte di organismi a ciò non legittimati.

In conseguenza dell'ottenimento di un tale titolo da considerarsi non valido, si rappresentava che numerosi cittadini italiani avevano presentato, presso i consigli dell'ordine degli avvocati di riferimento, domanda di iscrizione nella sezione speciale dell'albo degli avvocati stabiliti ai sensi del D.lgs 96/2001.

Questa Direzione Generale provvedeva a contattare le competenti autorità romene al fine di accertare la veridicità delle informazioni pervenute.

Rimetteva altresì a codesto Consiglio Nazionale l'acquisizione di informazioni da tutti i Consigli dell'Ordine degli Avvocati in Italia al fine di conoscere il numero delle domande di iscrizione nella sezione speciale dell'albo degli avvocati stabiliti ai sensi del D.lgs. n. 96/2001 (direttiva 98/5/CE) presentate dal 1° gennaio 2012 ad oggi da cittadini che abbiano conseguito il titolo di avvocato in Romania e quale fosse stato il loro esito, senza allo stato ottenere esaustiva risposta, che pertanto si sollecita.

In base alle informazioni ufficiali acquisite da questa Direzione Generale presso le autorità romene ed in particolare presso il Ministero della Giustizia, si comunica che l'autorità competente cui rivolgersi al fine di verificare la validità del titolo di avokat acquisito in Romania è costituito dalla Uniunea Nationala a Barourilor din Romania (U.N.B.R.), con sede in Palatul de Justitie, Splaiul Independentei nr. 5, Sector 5, Cod. 050091 Bucarest; e-mail: unbr@br.ro; sito ufficiale: <http://www.unbr.ro/>.

L'U.N.B.R. è infatti indicato dalla Romania quale autorità competente ad operare in questa materia attraverso il sistema di cooperazione tra autorità degli Stati membri dell'Unione Europea denominato IMI (Internal Market Information System).

Sarà pertanto cura dei competenti consigli circondariali dell'ordine procedere alla tempestiva verifica della sussistenza dei requisiti di iscrizione nella sezione speciale dell'albo degli avvocati stabiliti dei soggetti che abbiano presentato un titolo abilitativo romeno, procedendo ove necessario alle necessarie correzioni dell'albo.

Sarà ugualmente cura dei competenti consigli circondariali dell'ordine, all'atto della ricezione di nuove iscrizioni di soggetti che presentino un titolo abilitativo romeno, procedere agli opportuni controlli previsti dal D.lgs n. 96/2001, anche a mezzo della richiesta di informazioni alle competenti autorità romene.

Il Direttore Generale
Marco Mancinetti

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, positioned over the printed name of the Director General.



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

La Consigliera Segretaria
Avv. Rosa Capria

Roma, 1 giugno 2017

N. 8-C-2017

Ill.mi Signori
**PRESIDENTI DEI
CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI**



Numero di protocollo AMMC106/17 028894U

e, per conoscenza:

Ill.mo Signor
Direttore Generale della Giustizia Civile,
Dott. Michele Forziati

OGGETTO: Iscrizione nella sezione speciale dell'Albo degli Avvocati stabiliti provenienti dalla Romania

Illustri Presidenti,

facendo seguito alle precedenti comunicazioni in materia, si richiama la Vostra attenzione sulla questione relativa al titolo professionale ottenuto in Romania ai fini dell'iscrizione nella sezione speciale dell'Albo degli Avvocati stabiliti.

Si rammenta, infatti, che ciascun Consiglio dell'Ordine, nell'ambito delle valutazioni da operarsi in autonomia, anche in sede di eventuale revisione delle iscrizioni, nell'ambito dei doveri permanenti di corretta tenuta dell'Albo, degli Elenchi e dei Registri, deve verificare, in applicazione della conferente normativa europea (Direttiva 98/5/CE), che gli interessati alla iscrizione nella sezione speciale siano in possesso di un titolo rilasciato da organizzazione autorizzata a rilasciare titoli professionali secondo l'ordinamento giuridico dello Stato di provenienza.

Al fine di fornire gli opportuni chiarimenti si allegano di seguito una breve nota dell'Ufficio studi che ricostruisce, in forma sintetica, la vicenda nonché una recente nota del Ministero della Giustizia in argomento.

Con i migliori saluti

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA

Avv. Rosa Capria

Allegati : n. 1, c.s.



CNF
Consiglio Nazionale
Forense

Ufficio studi

N. 8-C-2017 --- ALLEGATO N. 1

Avvocati stabiliti provenienti dalla Romania e validità del titolo rumeno rilasciato dalla U.N.B.R. cd. Bota

Scheda US n. 50/2017¹

Roma, 1 giugno 2017

Allegato alla Comunicazione **-C-2017.

1) La questione relativa alla validità del titolo rumeno

Pervenivano al Ministero della Giustizia nel 2013 talune segnalazioni relative all'iscrizione nella sezione speciale dell'Albo degli Avvocati stabiliti di soggetti in possesso del titolo di avvocato rumeno rilasciato da parte di organismi a ciò non legittimati.

Si trattava, in particolare, di titoli rilasciati dalla *Uniunea Nationala a Barourilor din Romania – Sindicatul Independent al Juristilor din Romania* – U.N.B.R. Pompiliu Bota (cd. U.N.B.R. "Bota"), struttura con denominazione pressoché identica all'organismo legittimato al rilascio dei titoli, dal quale si differenziava solo per la sede.

La struttura considerata legittimata a rilasciare il titolo professionale, infatti, ha la seguente denominazione: *Uniunea Nationala a Barourilor din Romania* – U.N.B.R. (*National Association of Romanian Bars*) e sede in *Palatul de Justitie, Splaiul Independenței nr. 5, Sector 5, 050091, Bucurest*, mentre la struttura cd. U.N.B.R. Bota ha sede sempre in Bucarest, in Str. Academiei, nr. 4-6.

2) La comunicazione CNF 20-C-2013

Il CNF trasmetteva a tutti i Consigli dell'Ordine (comunicazione n. 20-C-2013) la nota pervenuta dal Ministero della Giustizia (prot. AMM/20/09/13.015534E) in argomento che forniva piena rappresentazione dell'esito dei contatti occorsi tra il Ministero e le autorità straniere competenti.

Il Ministero indicava quale fosse l'unica autorità competente al fine di verificare la validità del titolo professionale acquisito in Romania, non ritenendo la U.N.B.R. cd. "Bota" legittimata ed invitava i Consigli dell'Ordine ad una verifica tempestiva della sussistenza dei requisiti di iscrizione ed agli opportuni controlli.

3) La richiesta di informazioni al Ministero

Successivamente, investito della questione quale giudice di appello avverso le delibere di cancellazione dalla sezione speciale dell'Albo, il CNF chiedeva al Ministero della Giustizia – con diverse ordinanze pronunciate ai sensi dell'art. 213 c.p.c. – quale fosse l'Autorità competente a rilasciare il titolo abilitante all'esercizio della professione forense in Romania meritevole di circolare nello spazio giuridico europeo secondo il sistema di riconoscimento dei titoli previsto dalle Direttive 98/5CE e 2005/36 CE.

Il Ministero comunicava, con nota 4 marzo 2015, che l'unica istituzione indicata dalla Romania quale autorità competente in materia attraverso il sistema ufficiale di cooperazione tra autorità degli Stati membri dell'Unione europea, denominato IMI (*Internal Market Information*

¹ Scheda redatta da Riccardo M. Cremonini, con la supervisione di G. Colavitti.



CNF
Consiglio Nazionale
Forense

Ufficio studi

System) è l'Uniunea Nationala a Barourilor din Romania – U.N.B.R. (National Association of Romanian Bars) con sede in Palatul de Justitie, Splaiul Independentei nr. 5, Sector 5, 050091, Bucurest (e-mail: unbr@br.ro; sito web: www.unbr.ro).

Di conseguenza, i titoli rilasciati dalla U.N.B.R. cd. "Bota" (con sede in Str. Academiei, nr. 4-6, sempre in Bucarest) non potevano e non possono considerarsi validi ai fini dell'esercizio del diritto di stabilimento ai sensi del d.lgs. 96/2001 ovvero del riconoscimento del titolo straniero.

4) Le decisioni del CNF

Il CNF, sulla base del carattere vincolante delle informazioni ricevute, a partire dalla sentenza **200/2015** riteneva di non poter consentire l'iscrizione alla sezione speciale dell'Albo degli Avvocati stabiliti ai soggetti in possesso del titolo di avvocato conseguito in Romania rilasciato dalla U.N.B.R. cd. "Bota", poiché organizzazione non autorizzata a rilasciare titoli professionali secondo l'ordinamento della Romania.

La sentenza veniva inviata, per opportuna conoscenza, ai Consigli dell'Ordine (comunicazione n. 1-C-2016), richiamando in ogni caso l'autonomia istituzionale dei Consigli dell'ordine (*"Tanto si segnala ai fini delle conseguenti valutazioni da operarsi in autonomia da ciascun Consiglio dell'Ordine, anche in sede di eventuale revisione delle iscrizioni, nell'ambito dei doveri di corretta tenuta dell'albo, degli elenchi e dei registri."*).

5) Le decisioni della Cassazione

La Cassazione ha confermato tale interpretazione, a partire dall'ordinanza SS.UU. 6467/16 e dalla sentenza SS.UU. 22398/16, ritenendo valide le argomentazioni del CNF e l'accertamento svolto dal Ministero della Giustizia. Si riportano di seguito le conferenti massime e l'estratto dell'ordinanza della Cassazione.

CNF - Pres. f.f. Logrieco, Rel. Salazar), sentenza del 24 dicembre 2015, n. 200

L'iscrizione nella sezione speciale degli avvocati stabiliti annessa all'albo è subordinata alla iscrizione dell'istante presso la competente organizzazione professionale dello Stato membro di origine (art. 6, co. 2, D.Lgs. n. 96/2001). In difetto di tale presupposto, la cancellazione in autotutela dell'eventuale iscrizione erroneamente effettuata può intervenire in ogni tempo in forza del principio di legalità, non sussistendo per converso alcun diritto acquisito dell'istante all'iscrizione (*Nel caso di specie, il COA di appartenenza aveva provveduto alla cancellazione dopo aver appreso che il professionista risultava aver ottenuto il titolo di Avocat da soggetto non legittimato in Romania al rilascio dell'abilitazione all'esercizio della professione legale. La delibera di cancellazione veniva quindi impugnata al CNF, che, in applicazione del principio di cui in massima, ha rigettato il ricorso*).

Cass. civ., sez. Unite 24-03-2016, ordinanza n. 6467 - Pres. RORDORF Renato - Est. PETITTI Stefano - P.M. FUZIO Riccardo - M.B. c. CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI P. AVVOCATO E PROCURATORE - Giudizi disciplinari - Sospensiva

[estratto dell'ordinanza]

... Considerato che l'istanza cautelare non può essere accolta, non apparendo sussistente il requisito del fumus boni iuris;

... che quanto al merito delle censure, deve rilevarsi che la decisione impugnata si fonda su un accertamento svolto dal Ministero della Giustizia italiano attraverso il sistema IMI, dal quale è emerso che l'autorità competente a cui rivolgersi al fine di verificare la validità del titolo di avokat acquisito in Romania è costituito dall'Uniunea Nationala a Barourilor din Romania (U.N.B.R.) con sede in Palatul de Justitie e che tale organismo è indicato dalla Romania quale autorità competente ad operare in questa materia attraverso il citato sistema di cooperazione tra autorità degli Stati membri dell'Unione europea; con la precisazione che dalla nota del Ministero si desume l'avvenuta verifica della indicazione, attraverso un accesso al sistema informatico dell'organismo dichiarato competente;

che le deduzioni svolte in contrario dalla ricorrente non appaiono idonee ad inficiare, neanche sul piano della valutazione limitata al fumus, le argomentazioni in base alle quali il CNF ha rigettato il ricorso; ...



CNF
Consiglio Nazionale
Forense

Ufficio studi

Cass. civ., sez. Unite, ordinanza 21-07-2016, n. 15043 - Presidente: Rordorf R. Estensore: Petitti S. Relatore: Petitti S. P.M. De Augustinis U. (Conf.) - P.F. (P. ed a.) c. Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di R. ed a. - Rv. 640613

AVVOCATO E PROCURATORE - ALBO - SPECIALE - Avvocati stabiliti - Abilitazione all'esercizio della professione conseguita in Romania - Unico soggetto abilitato al rilascio del titolo - Individuazione - Conseguenze

Il titolo dell'avvocato che abbia conseguito l'abilitazione professionale in Romania può essere riconosciuto in Italia, ai fini dell'iscrizione nell'elenco speciale degli avvocati stabiliti, solo se rilasciato dalla U.N.B.R. (Uniunea Nationala a Barourilor din Romania), Ordine tradizionale Bucaresti, organismo indicato da tale Stato quale autorità competente ad operare in questa materia attraverso il meccanismo di cooperazione tra i Paesi membri dell'Unione europea, sicché va disattesa, per carenza del requisito del "fumus boni iuris", l'istanza di sospensione della esecutività del provvedimento di cancellazione da quell'elenco per essere avvenuta la corrispondente iscrizione sulla base di un titolo reso da un organismo diverso (la U.N.B.R., struttura BOTA).

6) La recente nota del Ministero 16 maggio 2017

Il Ministero della Giustizia è intervenuto nuovamente sulla questione in oggetto inviando il 16 maggio u.s. una nota al CNF (m_dg.DAG.16/05/2017.0095044.U) nella quale illustra compiutamente il procedimento per acquisire il titolo professionale di *Avocat* in Romania e rammenta che l'unica autorità competente cui rivolgersi al fine di verificare la validità del titolo in Romania è costituita dalla U.N.B.R. con sede in *Palatul de Justitie, Splaiul Independentei nr. 5, Sector 5, 050091, Bucarest* (e-mail: unbr@br.ro; sito web: www.unbr.ro). Nella nota si segnala che la medesima autorità rumena ha invitato a non considerare legittimi, e perciò validi, i titoli professionali rilasciati da autorità diverse, quali la U.N.B.R. facente capo al sig. Bota.

Il Ministero, individuata l'autorità competente, invita il CNF a procedere ad eventuali verifiche ed a sollecitare i Consigli dell'Ordine ad effettuare gli opportuni controlli sulla sussistenza dei requisiti di iscrizione nella sezione speciale dell'Albo da parte di soggetti che abbiano conseguito il titolo in Romania, sia in sede di domanda di iscrizione che in sede di revisione degli Albi, Elenchi e Registri. Sottolinea la necessità di verificare, in particolare, se vi siano *Avocat* provenienti dalla Romania che hanno conseguito il titolo presso l'organizzazione facente capo al sig. *Pompiuliu Bota* o comunque presso organizzazioni diverse da quella ufficiale, con invito ad adottare i provvedimenti di competenza.

N. 8-C-2017

ALLEGATO N. 2



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Ufficio II - Ordini professionali

Reparto internazionale

Al sig. Presidente del Consiglio nazionale forense
affarigenerali@pec.cnf.it

Oggetto: iscrizione nella sezione speciale dell'albo degli avvocati *stabiliti* provenienti dalla Romania - d.lgs. n. 96/2001 (direttiva 98/5/CE) - mail di [REDACTED]
Rif.: mail di [REDACTED] del 14.2.2017 (prot. DAG n. 51825.E del 20.3.2017).

Con riferimento a quanto indicato in oggetto - e come noto anche alla S.V. - questa Amministrazione sta seguendo le vicende relative alla cancellazione, da parte del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di [REDACTED], di numerosi soggetti iscritti nella sezione speciale dell'albo degli avvocati *stabiliti* che abbiano conseguito il titolo di *avocat* in Romania presso organizzazioni non ufficiali, e in particolare presso l'organizzazione facente capo a tale Pompiliu Bota.

In tale contesto, è pervenuta una segnalazione da parte di uno dei soggetti iscritti nella predetta sezione, [REDACTED], a detta del quale diversi Consigli dell'Ordine territoriali ([REDACTED] e altri) non starebbero per contro provvedendo a effettuare verifiche ed eventuali cancellazioni per casi analoghi (aff. I).

Come già si è avuto modo di sottolineare in precedenti comunicazioni (da ultimo in data 4 marzo 2015), questo Ministero, in relazione all'attività di riconoscimento dei titoli professionali acquisiti in Romania compiuta in esecuzione della direttiva 2005/36/CE, ha proceduto ad acquisire informazioni a mezzo del sistema di cooperazione tra autorità degli Stati membri dell'Unione Europea denominato IMI (*Internal Market Information System*), il cui utilizzo è divenuto obbligatorio in materia ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1024/2012 del 25 ottobre 2012, secondo il quale: "L'IMI è utilizzato per la cooperazione amministrativa tra le autorità competenti degli Stati membri e tra le autorità competenti degli Stati membri e la Commissione necessaria per l'attuazione degli atti dell'Unione nel settore del mercato interno ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) che prevedono una cooperazione amministrativa compreso lo scambio di dati personali, tra gli Stati membri o tra gli Stati membri e la Commissione".

Si ricorda inoltre che – ai fini del riconoscimento dei titoli professionali – le informazioni che provengono dall'autorità dichiarata competente dallo Stato membro (in questo caso la Romania) nell'ambito del sistema IMI, appositamente istituito nell'ambito dell'Unione Europea, rivestono carattere pienamente ufficiale.

In base alle informazioni ufficiali acquisite da questa Direzione generale attraverso il sistema IMI sopra descritto, è emerso che l'unica autorità competente cui rivolgersi al fine di verificare la validità del titolo di avvocato acquisito in Romania è costituito dalla Uniunea Nationala a Barourilor din Romania (U.N.B.R.), con sede in Palatul de Justitie, Splaiul Independentei nr. 5, Sector 5, Cod. 050091 Bucarest; e-mail: umbr@umbr.ro; sito ufficiale: <http://www.umbr.ro/>. L'U.N.B.R. citato – non altri con nomi simili – è infatti indicato dalla Romania quale autorità competente ad operare in questa materia attraverso il sistema di cooperazione tra autorità degli Stati membri dell'Unione Europea IMI.

Nell'ambito delle procedure instaurate innanzi a questa articolazione ministeriale, l'U.N.B.R. ufficiale ha risposto in modo costante e sostanzialmente identico che:

- la professione di avvocato è regolamentata in Romania con la legge n. 51/1995, che richiede – ai fini dell'esercizio della professione – l'iscrizione alla Uniunea Nationala a Barourilor din Romania (National Associations of Romanian Bars – U.N.B.R.);

- qualunque attività compiuta al di fuori di tale ente è vietata dalla legge ed ogni documento fornito da questi enti illegali è nullo a norma di legge;

- l'Uniunea Nationala a Barourilor din Romania - Sindicatul Independent al Juristilor din Romania – UNBR Pompiliu Bota è una struttura che opera illegalmente e chiunque si presenti come avvocato in quanto membro di tale ente commette un reato e può essere oggetto di procedimenti penali; il sig. Pompiliu Bota è stato condannato da un Tribunale penale in Romania;

- vi sono due modi per accedere alla professione di avvocato in Romania, a seconda dell'esperienza professionale in altre attività giudiziarie (giudice, pubblico ministero, notaio, consulente legale) dei candidati; i candidati senza esperienza (o con esperienza inferiore a cinque anni) devono sostenere un esame multidisciplinare per diventare avvocati tirocinanti per due anni ed iscriversi all'INPPA (Institute for Lawyers Professional Training); devono poi sostenere un esame finale per diventare avvocati. I candidati che hanno almeno 5 anni di esperienza professionale possono sostenere direttamente un esame multidisciplinare al fine di diventare avvocati;

- in base all'ordinamento interno, ogni candidato proveniente dall'Italia che voglia conseguire il titolo di avvocato in Romania deve sostenere un esame multidisciplinare in lingua rumena e riguardante la legislazione rumena al fine di diventare avvocato tirocinante sottoposto ad un periodo di valutazione della durata di due anni; nell'ultimo anno gli avvocati tirocinanti devono iscriversi all'Institute for Lawyers Professional Training (INPPA), e superare un esame finale per diventare avvocati a pieno titolo; Si aggiunga che al momento di presentazione della domanda il candidato è tenuto a dimostrare di essere laureato in giurisprudenza e deve possedere un diploma riconosciuto dal Ministero dell'educazione rumeno.

L'autorità rumena sopra menzionata ha pertanto chiesto esplicitamente di non approvare domande presentate da soggetti in possesso di documenti rilasciati da "Uniunea Nationala a Barourilor din Romania - Sindicatul Independent al Juristilor din Romania – UNBR Pompiliu Bota".

Per tutto quanto sopra esposto, si invita codesto Consiglio nazionale:

- a procedere alle verifiche del caso in relazione alla segnalazione indicata;

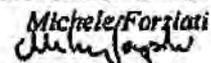
- a sollecitare i Consigli dell'ordine locali a verificare, in relazione a tutti gli *avocat* provenienti dalla Romania iscritti all'albo professionale, se vi siano soggetti che hanno conseguito il titolo di *avocat* in Romania presso l'organizzazione facente capo a tale Pompiliu Bota o comunque presso organizzazioni diverse da quella ufficiale: Uniunea Nationala a Barourilor din Romania (U.N.B.R.), con sede in Palatul de Justitie, Splaiul Independentei nr. 5, Sector 5, Cod. 050091 Bucarest, con invito ad adottare, nei casi effettivamente riscontrati, i provvedimenti di competenza;

- a raccomandare ai Consigli dell'ordine locali, all'atto della ricezione di domande di iscrizione da parte di soggetti che presentino un titolo abilitativo conseguito in Romania, di procedere agli opportuni controlli sulla sussistenza dei requisiti di iscrizione nella sezione speciale dell'albo degli avvocati stabiliti.

Nel ringraziare per la preziosa collaborazione, si assicura la piena disponibilità di questa Direzione generale a fornire ogni forma di supporto informativo che fosse ritenuto utile.

Roma, 16 maggio 2017

IL DIRETTORE GENERALE

Michele Forziati




EUROPEAN COMMISSION
INTERNAL MARKET INFORMATION SYSTEM

IMI REPORT

Numero: 296042.1

Richiesta di informazioni sulle qualifiche professionali



Sintesi della richiesta

Date

Numero di giorni entro cui è richiesta una risposta	7
Numero di giorni entro cui sarà inviata la risposta	14
Data di invio	11/05/2021
Data di accettazione	17/05/2021
Data di scadenza	31/05/2021

Finalità e motivo della richiesta

Tipo di richiesta	Richiesta relativa allo stabilimento permanente di un professionista
Categoria della richiesta	[B] Domande relative al professionista (titolare della qualifica) [C] Domande relative alla qualifica, al diploma, alla formazione e/o al titolo professionale
Motivo della richiesta	Dubbi ragionevoli e giustificati sulla situazione del professionista migrante
Numero di riferimento locale / nazionale del mittente della richiesta (se del caso)	
Informazioni generali (se pertinenti)	

Dati del professionista

Informazioni fornite dal mittente

Nome del professionista	
Cognome del professionista	
Nazionalità del professionista	italiana
Data e luogo di nascita del professionista	Noto
Data di nascita	14/07/1972
Paese di nascita	Romania
Luogo di nascita	
Indirizzo del professionista nello Stato membro destinatario	Sconosciuto
Indirizzo del professionista nel paese del mittente	Sconosciuto
Contatti del professionista	Non disponibile

Professione	Presunto
Settore professionale	Professioni giuridiche
Professione	Avvocato
Titolo di formazione conseguito nel seguente paese:	Romania
Copia del diploma / della prova di qualifica del professionista	Disponibile
Titolo del diploma	(ro) avocat definitiv
Allegato	Nome del file: Aggiunto da: IT - Ministero della Giustizia Aggiunto in data: 11/05/2021 16:48 CEST
Informazioni rilevanti sulle qualifiche del professionista (ad es. paese o istituto in cui sono state conseguite)	

Documenti giustificativi e informazioni supplementari

Informazioni complementari per la richiesta	
Persona da contattare per la richiesta	
Informazioni complementari per la risposta	
Persona da contattare per la risposta	
Numero di riferimento nazionale / locale del destinatario	
	I documenti aggiunti dopo l'invio della richiesta sono disponibili nella sezione "Messaggi e allegati".

[B002] Il professionista fa parte di un'associazione o di un'organizzazione?

	[B002] Il professionista fa parte di un'associazione o di un'organizzazione?
Risposta	No

[B003] Il professionista è legalmente stabilito nel territorio del vostro Stato membro?

	[B003] Il professionista è legalmente stabilito nel territorio del vostro Stato membro?
Risposta	No

Documenti giustificativi e informazioni supplementari

Informazioni complementari per la richiesta	
Persona da contattare per la richiesta	

Informazioni complementari per la risposta	<p>(ro) Mrs is enrolled in UNBR - Str Academiei 4-6. This entity is called „Uniunea Nationala a Barourilor din Romania- Sindicatul Independent al Juristilor din Romania - UNBR Pompiliu Bota”. This is an entity which works illegal and any person who claims to be a lawyer, member of this entity, commits a crime and can be subject to penal procedures. Mr. Pompiliu Bota was already convicted by a penal court in Romania.</p> <p>Mr. Bota has created a parallel entity with quite similar name as a private non registered association and this similarity creates confusions. In order to make everything clear, you can check the European Regulated Professions Database where the regulated professions by country and the competent authorities are provided. (http://ec.europa.eu/internal_market/qualifications/regprof/)</p> <p>In this particular case, they use the correct address of Bucharest Bar but the other data still belong to Bota organisation.</p> <p>Still, the setting up or the operation of bars outside the UNBR is forbidden by law and all documents issued by such illegal entities are null by law. Under this above mentioned circumstances, we ask you to not approve his application in order to register as lawyer in Italy.</p> <p>Referring to additional request, even if they use an address close to the address of Bucharest Bar, you have to notice that the correct address is Dr. Raureanu nr. 3 not nr. 4-6. Also, the correct emails of UNBR and Bucharest Bar are unbr@unbr.ro and decan@baroul-bucuresti.ro / secretariat@baroul-bucuresti.ro, while the end of emails belong to Bota organization is „... .eu”. You can send this information to the Italian Bars.</p>
Persona da contattare per la risposta	
Numero di riferimento nazionale / locale del destinatario	

[C001] Avete riconosciuto la qualifica del professionista? Se sì, per quale professione?

	[C001] Avete riconosciuto la qualifica del professionista? Se sì, per quale professione?
Risposta	No

[C002] Qual è il titolo professionale rilasciato al professionista nel vostro paese?

	[C002] Qual è il titolo professionale rilasciato al professionista nel vostro paese?
Risposta	(ro) no lawyer

[C003] Il professionista possiede una prova delle qualifiche professionali che dà accesso alla professione nel vostro paese?

	[C003] Il professionista possiede una prova delle qualifiche professionali che dà accesso alla professione nel vostro paese?
Risposta	No

Documenti giustificativi e informazioni supplementari

Informazioni complementari per la richiesta	
Persona da contattare per la richiesta	
Informazioni complementari per la risposta	
Persona da contattare per la risposta	
Numero di riferimento nazionale / locale del destinatario	

Documenti giustificativi e informazioni supplementari

Informazioni complementari per la richiesta	
Persona da contattare per la richiesta	
Informazioni complementari per la risposta	
Persona da contattare per la risposta	
Numero di riferimento nazionale / locale del destinatario	

Documenti giustificativi e informazioni supplementari

Informazioni complementari per la richiesta	
Persona da contattare per la richiesta	
Informazioni complementari per la risposta	
Persona da contattare per la risposta	
Numero di riferimento nazionale / locale del destinatario	

Documenti giustificativi e informazioni supplementari

Informazioni complementari per la richiesta	
Persona da contattare per la richiesta	
Informazioni complementari per la risposta	
Persona da contattare per la risposta	
Numero di riferimento nazionale / locale del destinatario	

Messaggi e allegati**Messaggi**

Osservazione	<p>Tipo: Messaggio relativo all'Allegato</p> <p>Osservazione: (it) Is [redacted] entitled to legally pursue the profession as a lawyer (avocat) in your territory? Is she (or was he) enrolled by the official UNBR in Romania? We attach a certificate by "Uniunea Nationala a Baroulilor din Romania" Baroul Bucuresti, Str. Doctor Dumitru Raureanu nr. 5, Sector 5, Bucuresti - mail: unbrbucuresti@unbr.eu; web site: www.unbr.eu. Is this certificate official? Thank you for any information you may provide</p> <p>Aggiunta da: IT - Ministero della Giustizia</p> <p>Aggiunta in data: 11/05/2021 16:52 CEST</p>
--------------	---

Informazioni sulla gestione

Modulo	Richiesta di informazioni sulle qualifiche professionali
Tipo di gestione	Request
Numero	296042
Status	Chiusa
Versione	1
Ultimo aggiornamento	21/05/2021 13:25 CEST

History

History Item	<p>Version: 1</p> <p>Action: Risposta accettata</p> <p>Old status: Risposta inviata - in attesa di chiusura</p> <p>New status: Chiusa</p> <p>Modified by: .</p> <p>Date: 21/05/2021 13:25 CEST</p>
--------------	--

History Item	Version: 1 Action: Risposta approvata Old status: Risposta in attesa di approvazione New status: Risposta inviata - in attesa di chiusura Modified by: CHIUTA Alexandru-Ionut Date: 21/05/2021 11:35 CEST
History Item	Version: 1 Action: Risposta inviata Old status: Richiesto chiarimento New status: Risposta in attesa di approvazione Modified by: CISMARU Daniel Date: 21/05/2021 11:07 CEST
History Item	Version: 1 Action: Richiesta modificata Old status: Richiesto chiarimento New status: Richiesto chiarimento Modified by: CISMARU Daniel Date: 21/05/2021 11:07 CEST
History Item	Version: 1 Action: Richiesta modificata Old status: Richiesto chiarimento New status: Richiesto chiarimento Modified by: CISMARU Daniel Date: 21/05/2021 11:06 CEST
History Item	Version: 1 Action: Richiesta modificata Old status: Richiesto chiarimento New status: Richiesto chiarimento Modified by: CISMARU Daniel Date: 21/05/2021 11:04 CEST
History Item	Version: 1 Action: Richiesto chiarimento Old status: Risposta inviata - in attesa di chiusura New status: Richiesto chiarimento Justification: (it) Thank you. The problem is that in this certificate, as in others, there is not an indication "Str Academiei 4-6", and there is not the indication "UNBR Pompiliu Bota", so that someone could think it's not "Bota's UNBR". In this certificate, for example, there is: "Uniunea Nationala a Baroulilor din Romania" Baroul Bucuresti, Str. Doctor Dumitru Raureanau nr. 5, Sector 5, Bucuresti". Is there a unique information you suggest to give to all local lawyer official bars in Italy so that they can't get wrong about these issues? Thank you. Modified by: Date: 18/05/2021 09:20 CEST
History Item	Version: 1 Action: Risposta approvata Old status: Risposta in attesa di approvazione New status: Risposta inviata - in attesa di chiusura Modified by: CHIUTA Alexandru-Ionut Date: 18/05/2021 08:49 CEST
History Item	Version: 1 Action: Risposta inviata Old status: Accettata New status: Risposta in attesa di approvazione Modified by: CISMARU Daniel Date: 17/05/2021 15:15 CEST
History Item	Version: 1 Action: Richiesta modificata Old status: Accettata New status: Accettata Modified by: CISMARU Daniel Date: 17/05/2021 15:15 CEST
History Item	Version: 1 Action: Richiesta modificata Old status: Accettata New status: Accettata Modified by: CISMARU Daniel Date: 17/05/2021 15:14 CEST

History Item	Version: 1 Action: Richiesta accettata Old status: In attesa di accettazione New status: Accettata Modified by: CISMARU Daniel Date: 17/05/2021 14:52 CEST
History Item	Version: 1 Action: Osservazione aggiunta Old status: In attesa di accettazione New status: In attesa di accettazione Modified by: Date: 11/05/2021 16:52 CEST
History Item	Version: 1 Action: Richiesta inviata Old status: Bozza New status: In attesa di accettazione Modified by: Date: 11/05/2021 16:49 CEST
History Item	Version: 1 Action: Richiesta salvata Old status: Stato iniziale New status: Bozza Modified by: Date: 11/05/2021 16:48 CEST

Requesting Authority

Nome dell'autorità	Ministero della Giustizia
Nome ufficio dell'autorità	Ministero della Giustizia
Paese	Italia
Indirizzo	Via Arenula 70 00186 Roma
Telefono	+39 06 68 85 20 46
Fax	+39 06 68 89 73 50
Indirizzo e-mail	riconoscimentotitoli.dginterni.dag@giustizia.it

Requesting Coordinator

Nome dell'autorità	Ministero della Giustizia
Nome ufficio dell'autorità	Ministero della Giustizia
Paese	Italia
Indirizzo	Via Arenula 70 00186 Roma
Telefono	+39 06 68 85 20 46
Fax	+39 06 68 89 73 50
Indirizzo e-mail	riconoscimentotitoli.dginterni.dag@giustizia.it

Responding Authority

Nome dell'autorità	Uniunea Nationala a Barourilor din Romania
Nome ufficio dell'autorità	Associazione degli ordini degli avvocati rumeni
Paese	Romania
Indirizzo	Splaiul Independentei nr.5 050091 Bucaresti
Telefono	+40 21 313 48 75
Fax	+40 21 313 48 80
Indirizzo e-mail	unbr@unbr.ro

Responding Coordinator

Nome dell'autorità	Ministerul Educației - Centrul Național de Recunoaștere și Echivalare a Diplomelor (LIMIC PQ, DIMIC S)
Nome ufficiale dell'autorità	National Centre for the Recognition and Equivalence of Diplomas
Paese	Romania
Indirizzo	Spiru Haret 12 010176 București
Telefono	+40 21 4055712
Fax	+40 21 3131013
Indirizzo e-mail	cnred@edu.gov.ro



EUROPEAN COMMISSION
INTERNAL MARKET INFORMATION SYSTEM

IMI REPORT

Numero: 296035.1

Richiesta di informazioni sulle qualifiche professionali



Sintesi della richiesta

Date

Numero di giorni entro cui è richiesta una risposta	7
Numero di giorni entro cui sarà inviata la risposta	6
Data di invio	11/05/2021
Data di accettazione	17/05/2021
Data di scadenza	23/05/2021

Finalità e motivo della richiesta

Tipo di richiesta	Richiesta relativa allo stabilimento permanente di un professionista
Categoria della richiesta	[B] Domande relative al professionista (titolare della qualifica) [C] Domande relative alla qualifica, al diploma, alla formazione e/o al titolo professionale
Motivo della richiesta	Dubbi ragionevoli e giustificati sulla situazione del professionista migrante
Numero di riferimento locale / nazionale del mittente della richiesta (se del caso)	
Informazioni generali (se pertinenti)	

Dati del professionista

Informazioni fornite dal mittente

Nome del professionista	Aden Mary
Cognome del professionista	Alessandra
Nazionalità del professionista	italiana
Data e luogo di nascita del professionista	Noto
Data di nascita	26/03/1978
Paese di nascita	Italia
Luogo di nascita	Sesto San Giovanni
Indirizzo del professionista nello Stato membro destinatario	Sconosciuto
Indirizzo del professionista nel paese del mittente	Sconosciuto
Contatti del professionista	Non disponibile

Professione	Presunto
Settore professionale	Professioni giuridiche
Professione	Avvocato
Titolo di formazione conseguito nel seguente paese:	Romania
Copia del diploma / della prova di qualifica del professionista	Disponibile
Titolo del diploma	(ro) avocat definitiv
Allegato	Nome del file: AdenMaryAlessandra-UNBR.pdf Aggiunto da: IT - Ministero della Giustizia Aggiunto in data: 11/05/2021 16:37 CEST
Informazioni rilevanti sulle qualifiche del professionista (ad es. paese o istituto in cui sono state conseguite)	

Documenti giustificativi e informazioni supplementari

Informazioni complementari per la richiesta	
Persona da contattare per la richiesta	
Informazioni complementari per la risposta	
Persona da contattare per la risposta	
Numero di riferimento nazionale / locale del destinatario	
	I documenti aggiunti dopo l'invio della richiesta sono disponibili nella sezione "Messaggi e allegati".

[B002] Il professionista fa parte di un'associazione o di un'organizzazione?

	[B002] Il professionista fa parte di un'associazione o di un'organizzazione?
Risposta	No

[B003] Il professionista è legalmente stabilito nel territorio del vostro Stato membro?

	[B003] Il professionista è legalmente stabilito nel territorio del vostro Stato membro?
Risposta	No

Documenti giustificativi e informazioni supplementari

Informazioni complementari per la richiesta	(en) Is Aden Mary Alessandra entitled to legally pursue the profession as a lawyer (avocat) in your territory? Is she (or was he) enrolled by the official UNBR in Romania? We attach a certificate by "Uniunea Nationala a Barourilor din Romania" Baroul Bucuresti: there's no address referral, but only phone/fax number, a mail (contact@unbr.eu) and a web site (www.unbr.eu). Is this certificate official? Thank you for any information you may provide
Persona da contattare per la richiesta	
Informazioni complementari per la risposta	(en) Mrs Aden Mary Alessandra is enrolled in UNBR - Str Academiei 4-6. This entity is called „Uniunea Nationala a Barourilor din Romania- Sindicatul Independent al Juristilor din Romania - UNBR Pompiliu Bota". This is an entity which works illegal and any person who claims to be a lawyer, member of this entity, commits a crime and can be subject to penal procedures. Mr. Pompiliu Bota was already convicted by a penal court in Romania. Mr. Bota has created a parallel entity with quite similar name as a private non registered association and this similarity creates confusions. In order to make everything clear, you can check the European Regulated Professions Database where the regulated professions by country and the competent authorities are provided, (http://ec.europa.eu/internal_market/qualifications/regprof/) Still, the setting up or the operation of bars outside the UNBR is forbidden by law and all documents issued by such illegal entities are null by law. Under this above mentioned circumstances, we ask you to not approve his application in order to register as lawyer in Italy.
Persona da contattare per la risposta	

Numero di riferimento nazionale / locale del destinatario	
---	--

[C002] Qual è il titolo professionale rilasciato al professionista nel vostro paese?

	[C002] Qual è il titolo professionale rilasciato al professionista nel vostro paese?
Risposta	(ro) Nu

[C003] Il professionista possiede una prova delle qualifiche professionali che dà accesso alla professione nel vostro paese?

	[C003] Il professionista possiede una prova delle qualifiche professionali che dà accesso alla professione nel vostro paese?
Risposta	No

Documenti giustificativi e informazioni supplementari

Informazioni complementari per la richiesta	
Persona da contattare per la richiesta	
Informazioni complementari per la risposta	
Persona da contattare per la risposta	
Numero di riferimento nazionale / locale del destinatario	

Documenti giustificativi e informazioni supplementari

Informazioni complementari per la richiesta	
Persona da contattare per la richiesta	
Informazioni complementari per la risposta	
Persona da contattare per la risposta	
Numero di riferimento nazionale / locale del destinatario	

Documenti giustificativi e informazioni supplementari

Informazioni complementari per la richiesta	
Persona da contattare per la richiesta	
Informazioni complementari per la risposta	
Persona da contattare per la risposta	
Numero di riferimento nazionale / locale del destinatario	

Documenti giustificativi e informazioni supplementari

Informazioni complementari per la richiesta	
Persona da contattare per la richiesta	
Informazioni complementari per la risposta	
Persona da contattare per la risposta	

Numero di riferimento nazionale / locale del destinatario	
---	--

Messaggi e allegati

Informazioni sulla gestione

Modulo	Richiesta di informazioni sulle qualifiche professionali
Tipo di gestione	Request
Numero	296035
Status	Chiusa
Versione	1
Ultimo aggiornamento	18/05/2021 09:06 CEST

History

History Item	Version: 1 Action: Risposta accettata Old status: Risposta inviata - in attesa di chiusura New status: Chiusa Modified by: RONZITTI Emanuela Date: 18/05/2021 09:06 CEST
History Item	Version: 1 Action: Risposta approvata Old status: Risposta in attesa di approvazione New status: Risposta inviata - in attesa di chiusura Modified by: CHIUTA Alexandru-Ionut Date: 18/05/2021 08:48 CEST
History Item	Version: 1 Action: Risposta inviata Old status: Accettata New status: Risposta in attesa di approvazione Modified by: CISMARU Daniel Date: 17/05/2021 15:07 CEST
History Item	Version: 1 Action: Richiesta modificata Old status: Accettata New status: Accettata Modified by: CISMARU Daniel Date: 17/05/2021 15:06 CEST
History Item	Version: 1 Action: Richiesta modificata Old status: Accettata New status: Accettata Modified by: CISMARU Daniel Date: 17/05/2021 15:05 CEST
History Item	Version: 1 Action: Richiesta accettata Old status: In attesa di accettazione New status: Accettata Modified by: CISMARU Daniel Date: 17/05/2021 14:53 CEST
History Item	Version: 1 Action: Richiesta inviata Old status: Bozza New status: In attesa di accettazione Modified by: RONZITTI Emanuela Date: 11/05/2021 16:37 CEST

History Item	Version: 1 Action: Richiesta salvata Old status: Stato iniziale New status: Bozza Modified by: RONZITTI Emanuela Date: 11/05/2021 16:37 CEST
--------------	---

Requesting Authority

Nome dell'autorità	Ministero della Giustizia
Nome ufficio dell'autorità	Ministero della Giustizia
Paese	Italia
Indirizzo	Via Arenula 70 00186 Roma
Telefono	+39 06 68 85 20 46
Fax	+39 06 68 89 73 50
Indirizzo e-mail	riconoscimentotitoli.dginterni.dag@giustizia.it

Requesting Coordinator

Nome dell'autorità	Ministero della Giustizia
Nome ufficio dell'autorità	Ministero della Giustizia
Paese	Italia
Indirizzo	Via Arenula 70 00186 Roma
Telefono	+39 06 68 85 20 46
Fax	+39 06 68 89 73 50
Indirizzo e-mail	riconoscimentotitoli.dginterni.dag@giustizia.it

Responding Authority

Nome dell'autorità	Uniunea Nationala a Barourilor din Romania
Nome ufficio dell'autorità	Associazione degli ordini degli avvocati rumeni
Paese	Romania
Indirizzo	Splaiul Independentei nr.5 050091 Bucuresti
Telefono	+40 21 313 48 75
Fax	+40 21 313 48 80
Indirizzo e-mail	unbr@unbr.ro

Responding Coordinator

Nome dell'autorità	Ministerul Educației - Centrul Național de Recunoaștere și Echivalare a Diplomelor (LIMIC PQ, DIMIC S)
Nome ufficio dell'autorità	National Centre for the Recognition and Equivalence of Diplomas
Paese	Romania
Indirizzo	Spiru Haret 12 010176 București
Telefono	+40 21 4055712
Fax	+40 21 3131013
Indirizzo e-mail	cnred@edu.gov.ro